

Codice DB1703

D.D. 28 dicembre 2010, n. 284

Art. 148, L. 388/2000 - D.M. 28/05/2010. Programma denominato "Per una nuova cultura del consumo" - Intervento n. 1 "Gli sportelli del consumatore (gennaio - giugno 2011)". Accertamento di Euro 350.000,00 sul cap. 24575/2010 (UPB DB0902). Impegno di Euro 350.000,00 sul cap. 182238/2010 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 105462).

In sede di riparto dei fondi ex art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i., è stata assegnata alla Regione Piemonte, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28/05/2010, una disponibilità di Euro 938.215,00 (successivamente riquantificata, con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/07/2010, in Euro 960.377,02) per iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con decreto direttoriale del 06/08/2010 il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato modalità, termini e criteri per il finanziamento degli interventi prevedendo che il programma che li contempla debba essere presentato al Ministero entro e non oltre il 22 ottobre u.s.

L'atto da ultimo citato ha tuttavia precisato (nell'allegata Tabella A) che sono immediatamente disponibili, per la Regione Piemonte, risorse quantificate in Euro 430.712,93, mentre le rimanenti risorse, pari ad Euro 529.664,09, potrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2011. Viene, dunque, richiesto che il programma si articoli in due moduli: il primo, per un importo di Euro 430.712,93, immediatamente eseguibile, il secondo, eventuale, per un importo di Euro 529.664,09.

Il programma della Regione Piemonte, denominato "Per una nuova cultura del consumo", è stato approvato con DGR n. 21 – 737 del 07/10/2010 ed è stato presentato al Ministero in data 19 ottobre u.s.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 30/11/2010 ha approvato il programma e disposto la liquidazione a favore della Regione Piemonte, a titolo di anticipazione, della somma di Euro 258.427,76, pari al 60% del contributo assegnato per l'attivazione degli interventi previsti dal primo modulo funzionale.

L'intervento n. 1, facente parte del primo modulo e, quindi, immediatamente attuabile, denominato "Gli sportelli del consumatore (gennaio – giugno 2011)", prevede il finanziamento, tramite contributi concessi alle Associazioni dei consumatori iscritte all'Elenco regionale, della rete di sportelli del consumatore già destinataria di contributi al 31/12/2010 (secondo le indicazioni contenute nella DGR n. 20 – 736 del 07/10/2010) per il primo semestre del 2011. La somma complessiva messa a disposizione è di Euro 350.000,00.

Al fine di dare avvio all'intervento n. 1 è, quindi, necessario prorogare l'accreditamento della rete degli sportelli del consumatore (nella sua articolazione attuale ed a condizione che permanga al 31/12/2010) sino al 30/06/2011.

Con D.G.R. n. 40 – 1297 del 23/12/2010 è stata iscritta la somma di Euro 350.000,00 sul capitolo 182238 della UPB DB17031 a titolo di risorse di derivazione statale conseguenti all'assegnazione a favore della Regione Piemonte della somma di Euro 350.000,00 da destinarsi ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Poiché l'attività degli sportelli, oggetto di finanziamento, avrà inizio a decorrere dal 1° gennaio 2011, è necessario procedere con il presente atto all'accertamento di Euro 350.000,00 sul capitolo 24575/2010 (UPB DB0902) e al contestuale impegno della somma di Euro 350.000,00 sul capitolo 182238/2010 (UPB DB17031 – Assegnazione n. 105462) a favore delle Associazioni dei consumatori, tra quelle iscritte all'Elenco regionale, titolari di sportelli finanziati al 31/12/2010.

Detto impegno può pertanto essere assunto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 8 della L.R. n. 7/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" che consente l'assunzione di impegni di spesa dopo il 30 novembre di stanziamenti iscritti successivamente a tale data o che si rendano indispensabili per l'urgenza e indifferibilità.

La somma di Euro 350.000,00, accertata e impegnata con il presente atto, viene così ripartita tra le Associazioni dei consumatori (aventi le caratteristiche sopra menzionate se confermate alla data del 31/12/2010) per l'attività degli sportelli di seguito indicati secondo gli importi e le caratteristiche qualitative per essi previsti dall'allegato alla DGR n. 21 – 737 del 07/10/2010:

- Euro 43.750,00 all'associazione ACU Piemonte (Piazza Gran Madre di Dio 3, Torino): sportelli di Mondovì, Novara e Torino;
- Euro 75.000,00 all'associazione Adiconsum Piemonte (Via Madama Cristina 50, Torino): sportelli di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli;
- Euro 56.250,00 all'associazione Adoc Piemonte (Via Parma 10, Torino): sportelli di Alessandria, Ivrea, Novara e Torino;
- Euro 48.750,00 all'Associazione Consumatori Piemonte (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino): sportelli di Biella, Torino e Vercelli;
- Euro 36.250,00 all'associazione Codacons Piemonte Onlus (Corso Matteotti 57, Torino): sportelli di Biella e Torino;
- Euro 7.500,00 al Comitato Difesa Consumatori (Via XX Settembre 42, Cuneo): sportello di Alba;
- Euro 31.250,00 all'associazione Federconsumatori Piemonte Onlus (Via Pedrotti 25, Torino): sportelli di Pinerolo e Torino;
- Euro 51.250,00 all'associazione Movimento Consumatori (Via San Secondo 3, Torino): sportelli di Bra, Ciriè, Cuneo e Torino.

Per quanto attiene la disciplina concernente le modalità di verifica e controllo dell'attività sportellistica è prorogato sino al 30/06/2011 il regime già approvato con D.D. n. 379 del 31/12/2009.

Tenuto conto che la rendicontazione delle spese sostenute dalle Associazioni beneficiarie dei contributi è effettuata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è necessario inoltre approvare il relativo modulo.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 148, comma 1 della Legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.;

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28/05/2010;

visti i Decreti Direttoriali del 19/07/2010, del 06/08/2010 e del 30/11/2010;

viste le LL.RR. nn. 7/2001 s.m.i., 23/2008 e 24/2009;

visto l'art. 48 del D.P.R. 445/2000;

vista la DGR n. 1 – 589 del 09/09/2010;

vista la DGR n. 20 – 736 del 07/10/2010;

vista la DGR n. 21 – 737 del 07/10/2010;
vista la DGR n. 40 – 1297 del 23/12/2010;
vista la D.D. n. 379 del 31/12/2009;

vista la nota di assegnazione delle risorse del Direttore del 27/12/2010 (prot. n. 9774/DB1702) nell'ambito della UPB DB17031;
verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo 182238/2010 (UPB DB17031 – Assegnazione n. 105462) pari ad Euro 350.000,00;

determina

- di prorogare l'accreditamento, sino al 30 giugno 2011, per ciascuna delle Associazioni di tutela dei consumatori di seguito elencate, degli sportelli del consumatore attualmente accreditati (a condizione che l'accreditamento permanga alla data del 31/12/2010) nelle sedi tra parentesi indicate:
 - ACU Piemonte (Mondovì, Novara, Torino);
 - Adiconsum (Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli);
 - Adoc (Alessandria, Ivrea, Novara e Torino);
 - Associazione Consumatori Piemonte (Biella, Torino e Vercelli);
 - Codacons (Biella e Torino);
 - Comitato Difesa Consumatori (Alba);
 - Federconsumatori (Pinerolo e Torino);
 - Movimento Consumatori (Bra, Ciriè, Cuneo e Torino);
- di concedere, conseguentemente, i seguenti contributi per l'attività da svolgere nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2011:
 - all'Associazione ACU Piemonte (Piazza Gran Madre di Dio 3, Torino): Euro 43.750,00;
 - all'Associazione Adiconsum Piemonte (Via Madama Cristina 50, Torino): Euro 75.000,00;
 - all'Associazione Adoc Piemonte (Via Cigna 45, Torino): Euro 56.250,00;
 - all'Associazione Consumatori Piemonte (Via San Francesco d'Assisi 17, Torino): Euro 48.750,00;
 - all'Associazione Codacons Piemonte Onlus (Corso Matteotti 57, Torino): Euro 36.250,00;
 - all'Associazione Comitato Difesa Consumatori (Via XX settembre 42, Cuneo): Euro 7.500,00;
 - all'Associazione Federconsumatori Piemonte Onlus (Via Pedrotti 25, Torino): Euro 31.250,00;
 - all'Associazione Movimento Consumatori (Via San Secondo 3, Torino): Euro 51.250,00;
- di dare atto che, ai sensi della DGR n. 20 – 736 del 07/10/2010, la misura del contributo per ciascun sportello riconosciuta equivale all'importo massimo liquidabile purché non superi l'80% (ovvero, nel caso di sportelli gestiti da più associazioni, il 90%) delle spese ammissibili;
- di accertare la somma di Euro 350.000,00 sul capitolo 24575/2010 (UPB DB0902) e contestualmente, di impegnare la somma di Euro 350.000,00 sul capitolo 182238/2010 (UPB DB17031 – Assegnazione n. 105462 – Impegno n. 6528), a favore delle summenzionate Associazioni dei consumatori (cod. creditore NOPROF) per l'attività ammessa a contributo;
- di prorogare sino al 30/06/2011 la disciplina concernente le modalità di verifica e controllo dell'attività sportellistica già approvata con D.D. n. 379 del 31/12/2009;
- di stabilire che la liquidazione del contributo concesso verrà effettuata in due quote; la prima, pari al 50% del totale, nel mese di gennaio 2011, su presentazione da parte delle Associazioni

beneficiarie di una dichiarazione di inizio attività; la seconda, pari al restante 50%, dopo la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, la cui documentazione (in regola con le disposizioni dell'art. 7 del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/08/2010), dovrà essere consegnata, a pena di revoca del contributo, entro il 29 luglio 2011, utilizzando il modulo approvato con il presente provvedimento;

- di approvare l'allegato modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi concessi con il presente atto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Allegato

MODULO CONSUNTIVO

Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio Sicurezza e Polizia locale
Settore Programmazione della rete distributiva dei
carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e
degli utenti
Via Meucci 1
10121 TORINO

**Programma della Regione Piemonte, denominato “Per una nuova cultura del consumo”
INTERVENTO n. 1
“Gli sportelli del consumatore (gennaio – giugno 2011)”**

SPORTELLO DEL CONSUMATORE DI

(compilare un modulo per ciascuno sportello)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.)
esente da bollo ai sensi dell’art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a
_____ il _____, residente in _____
città _____ prov. _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell’Associazione _____, avente sede in
_____, C.F. _____ P. IVA _____, ai fini
dell’erogazione del contributo concesso con D.D. n. _____ del _____, per l’attività relativa
allo Sportello di _____, a conoscenza di quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R.
28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la
propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative all’attività di sportello ammessa
a contributo. A tal fine

DICHIARA

- 1)** che l’attività dello sportello ha comportato una spesa complessiva di Euro _____;
- 2)** che ci si è avvalsi dell’apporto finanziario e/o organizzativo, dei seguenti soggetti (Enti locali o altre associazioni dei consumatori iscritte all’albo regionale): _____;
- 3)** che le copie dei documenti giustificativi delle spese sostenute allegati al presente atto sono conformi agli originali;
- 4)** che il bilancio consuntivo delle spese relative all’attività dello sportello si articola come segue:

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA'

I) RIEPILOGO DELLE RISORSE UTILIZZATE

ENTRATE	EURO
Risorse proprie	
Apporto dell'Associazione mandante (*)	
Risorse enti locali (**)	
Contributo regionale	
TOTALE ENTRATE	

(*) Da documentare attraverso documenti giustificativi evidenziati nel sottostante riquadro intestati all'associazione mandante.

(**) Allegare/indicare idonea documentazione.

RENDICONTO dell'apporto della Associazione mandante: (denominazione) _____					
Nominativo di chi emette il documento giustificativo di spesa	Numero del documento giustificativo di spesa	Data	Importo	Importo inerente lo sportello	Voce di spesa (*)
TOTALE (Euro)					

(*) Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo del documento giustificativo va imputato secondo la ripartizione riportata al paragrafo II "Categorie di spese ammissibili" (es. Se si indica la lettera A) il titolo di spesa si riferisce alle spese di acquisto di macchinari, attrezzature e prodotti).

II) CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di spese ammissibili consistono, ai sensi dell'art. 7 del decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/08/2010, esclusivamente in:

"A) Spese per macchinari, attrezzature, prodotti: acquisto, anche mediante locazione finanziaria, di macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica, da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento, nonché acquisto di prodotti specifici per l'intervento;

B) Spese per acquisizione di servizi relativi a:

- 1) realizzazione di appositi programmi informatici per l'intervento; iniziative di comunicazione nonché attività divulgative dell'intervento realizzato;
- 2) pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- 3) consulenze professionali, prestate, in base a lettera di incarico specifico del soggetto beneficiario/attuatore, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;

C) Costi sostenuti dalle associazioni dei consumatori, in qualità di soggetti attuatori, relativi al personale dipendente e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera b);

D) Spese generali: si riferiscono a spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera c), e altre spese non rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), e c). Tali spese sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendicontazione nei limiti del 15% del totale delle spese ammissibili”.

I professionisti prestatori di consulenze non devono ricoprire cariche sociali presso le associazioni che gestiscono gli sportelli né essere loro dipendenti.

In relazione ai costi del personale le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore: **“Realizzato/Acquistato nell’ambito del Programma generale di intervento 2010 della Regione Piemonte con l’utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico”**.

I prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno inoltre recare **il logo della Regione Piemonte**.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta, in modo chiaro e indelebile, la seguente dicitura: **“Spesa relativa all’Intervento n. 1 del programma generale della Regione Piemonte finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.M. 28/05/2010”**.

Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono riconosciute al lordo di I.V.A. per i soggetti per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per tutti gli altri soggetti le spese sostenute sono riconosciute al netto di I.V.A.

Le spese ammissibili devono essere sostenute a partire dalla data di dichiarazione di inizio dell’attività progettuale sino al 30 giugno 2011 e devono essere direttamente imputabili all’attività dello sportello.

Le spese sostenute che non siano in regola con le disposizioni summenzionate sono inammissibili.

IV) RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI**(comprensivo dell'apporto fornito dall'associazione mandante)**

		Importo totale (Euro)
A	Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	
B1	Spese per realizzazione di programmi informatici e per servizi di comunicazione	
B2	Spese per servizi di Pubblicità (max 10% di E)	
B3	Spese per acquisizione di servizi di consulenza	
C	Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	
D	Spese generali (max 15% di E)	
E	TOTALE USCITE	

Si allega:

- I) una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;
- II) copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute;
- III) (eventuale) un esemplare di ciascuna pubblicazione di materiale informativo destinato a consumatori e utenti realizzata con il contributo assegnato.

Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data**IL DICHIARANTE**

*firma per esteso, leggibile,
e timbro del soggetto
dichiarante*

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 s.m.i. ("PRIVACY"): ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 i dati personali che vengono acquisiti sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

Il soggetto avrà facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti.

IL DICHIARANTE

*firma per esteso, leggibile,
e timbro del soggetto
dichiarante*

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO, OPPURE SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA ORDINARIA O ELETTRONICA O TRAMITE UN INCARICATO (art. 38, D.P.R. 445/2000).